COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 68 DEL 29/03/2024

SETTORE POLITICHE SOCIALI E PER LA FAMIGLIA, POLITICHE PER LA CASA, POLITICHE DEL LAVORO, VOLONTARIATO, PARI OPPORTUNITA', SUSSIDIARIETA', ISTRUZIONE, UNIVERSITA', SPORT POLITICHE GIOVANILI E ASSOCIAZIONISMO

SEZIONE POLITICHE ED INTERVENTI PER LA COESIONE SOCIALE

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO – ATTIVAZIONE PROGETTI CON FONDAZIONE CA.RI.PA.RO PER ATTIVITÀ RIGUARDANTI IL CARCERE E LA COMUNITÀ LOCALE - ANNO 2024

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Boldrin Chiara

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- Decreto del Prefetto della Provincia di Rovigo, prot. interno n. 8150 del 15/02/2024 con il quale è stata disposta la sospensione del Consiglio Comunale di Rovigo, nelle more dell'adozione del provvedimento di scioglimento, ed è stato nominato il Dott. Gianfranco Tomao quale Commissario Straordinario per assicurare la continuità dell'azione amministrativa dell'Ente, ai sensi dell'art. 141, comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 22/02/2024 con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Rovigo ed è stato nominato il Dott. Gianfranco Tomao quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'ente fino all'insediamento degli organi ordinari, con tutti i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale;
- Decreto del Prefetto della Provincia di Rovigo del 28/02/2024 di nomina del Dott. Fabrizio Cesarino - Viceprefetto Aggiunto - a sub-commissario del Comune di Rovigo ed il Decreto del Commissario Straordinario n. 5 del 06/03/2024 che attribuisce funzioni vicarie allo stesso sub Commissario dott. Fabrizio Cesarino in caso di assenza e/o impedimento del Commissario Straordinario;
- Decreto del Prefetto della Provincia di Rovigo del 14/03/2024 di nomina del Dott. Francesco Pisani- Funzionario economico finanziario presso la Prefettura U.T.G. di La Spezia, a sub-commissario del Comune di Rovigo;

COMUNE DI ROVIGO

PREMESSO che la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (CA.RI.PA.RO) ha disposto appositi stanziamenti a favore del Comune di Rovigo a sostegno di azioni collegate al carcere e all'inclusione di persone detenute ed ex detenute per complessivi € 25.000,00 (nota della Fondazione CA.RI.PA.RO acquisita al protocollo generale con n° 20957 del 14/03/2024;

DATO ATTO che nel bilancio di previsione 2024/2026, competenza anno 2024, per le attività previste nel presente provvedimento, l'importo di € 25.000,00 è disponibile ai seguenti capitoli di entrata e di spesa vincolati:

- capitolo 20103.02.3202549550 - contributo da Fondazione CA.RI.PA.RO per Progetto servizio carcere e comunità locale (Vinc. S. 320150/9550);
- capitolo 12041.04.3201509550 - trasferimenti ad associazioni private Progetto servizio carcere e comunità locale (Vinc. E. 320254/9550);

VISTO l'art.12 della L. n. 241/1990 e ritenuto di fornire le linee di indirizzo per lo svolgimento, a cura del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, dei procedimenti per l'attuazione del progetto con apposito procedimento attraverso avviso pubblico e successive conseguenti attività amministrative;

PRECISATO che per la realizzazione delle progettualità finanziate con i suddetti fondi, si intende ricorrere allo strumento della coprogettazione prevista dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, in quanto:

- rappresenta il giusto contemperamento tra il principio di concorrenza ed i principi di solidarietà e sussidiarietà, che, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, consentono di derogare alle regole sulle procedure di evidenza pubblica europee e nazionali in virtù del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- la co-progettazione è una forma di regolazione del rapporto tra l'Amministrazione e gli enti/organizzazioni afferenti al terzo settore finalizzata ad affrontare specifiche problematiche sociali attraverso una progettazione partecipata;
- si pone l'obiettivo di realizzare interventi complessi e, attraverso il partenariato tra la pubblica amministrazione e i soggetti del terzo settore, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, intende condividere la responsabilità sociale degli interventi realizzati, valorizzando conoscenze e competenze di cui tali soggetti sono portatori;
- i soggetti del terzo settore sono in grado di mettere a disposizione dell'Ente pubblico, tra l'altro, preziosi dati informativi altrimenti ottenibili in tempi più lunghi e con maggiori costi organizzativi a carico dell'Ente;

RICHIAMATO altresì l'art. 6 del D. Lgs. 36/2023 "(Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore) che testualmente recita: "*1. In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto*

legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017";

RITENUTO pertanto di definire le seguenti linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi mediante l'utilizzo degli stanziamenti in oggetto:

- predisposizione di un Avviso pubblico di indagine di mercato ai fini della manifestazione di interesse per la co-progettazione con il Comune di Rovigo, e successiva realizzazione, delle attività di accompagnamento e inclusione di persone detenute e ex detenute;
- pubblicazione dell'Avviso per un periodo di 15 giorni;
- organizzazione del periodo dedicato alla co-progettazione di un massimo di n° 4 incontri per un totale presunto di n°12 ore senza la corresponsione di alcun compenso al soggetto co-progettante, il quale partecipa con proprie risorse strumentali e di personale;
- rendicontazione dei/del progetto/i ammessi a finanziamento entro il 30/06/2025, come indicato dall'Ente finanziatore;

RITENUTO di demandare al Dirigente del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia l'adozione degli atti amministrativi inerenti e conseguenti al presente provvedimento, prevedendo criteri e requisiti definiti con scelte tecniche amministrative appropriate e ponderate rispetto agli indirizzi espressi dalla Giunta e corrispondenti agli obiettivi dell'Amministrazione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 che conferisce alla dott.ssa Valeria Orna l'incarico dirigenziale relativo al Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari Opportunità, Sussidiarietà ed Associazionismo, Istruzione Università, Sport e Politiche Giovanili, che stabilisce, tra l'altro, l'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza o impedimento, ai sensi dell'art. 5Bis, commi 1 e 2, del regolamento delle funzioni dirigenziali;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 11 del 15/02/2022 che affida alla dott.ssa Chiara Boldrin la funzione di responsabile di alcuni procedimenti relativi alla Sezione Politiche Sociali, ora Sezione Politiche ed Interventi per la Coesione Sociale, riguardanti l'attuazione di progettualità relative alle politiche sociali di contrasto alla povertà educativa, di inclusione e integrazione sociale e di sviluppo di comunità;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 T.U.E.L. e l'art. 26 del vigente Statuto comunale, riguardanti le competenze della Giunta Comunale;

VISTE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.104 del 28/12/2023, esecutiva il 22/01/2024, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, relativa nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, Bilancio di Previsione Esercizio 2024/2026 e relativi allegati", divenuta esecutiva in data 22/01/2024;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 18/01/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026 – Assegnazione dotazioni finanziarie", dichiarata i.e.;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 01/02/2024, esecutiva, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) e s.m.i.;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.lgs. n. 267 del 18/8/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

a) del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;

b) del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: favorevole;

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui devono intendersi come materialmente trascritte ed approvate;

2) DI APPROVARE il presente atto di indirizzo per la realizzazione del progetto Carcere e Comunità locale finanziato dalla Fondazione CA.RI.PA.RO, come in premessa specificato, in favore di Enti del Terzo Settore con l'obiettivo di attivare percorsi di accompagnamento e inclusione di persone detenute e ex detenute;

3) DI INDICARE, per i motivi espressi in premessa, le seguenti linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico per la realizzazione degli interventi:

- coinvolgimento degli enti del Terzo Settore mediante il ricorso alla coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;
- predisposizione di un Avviso pubblico di indagine di mercato ai fini della manifestazione di interesse per la co-progettazione con il Comune di Rovigo, e successiva realizzazione, delle attività di accompagnamento e inclusione di persone detenute e ex detenute;
- pubblicazione dell'Avviso per un periodo di 15 giorni;
- organizzazione del periodo dedicato alla co-progettazione di un massimo di 4 incontri per un totale presunto di 12 ore senza la corresponsione di alcun compenso al soggetto co-progettante il quale partecipa con proprie risorse strumentali e di personale;
- rendicontazione dei/del progetto/i ammessi a finanziamento entro il 30/06/2025, come indicato dall'Ente finanziatore;

4) DI DARE ATTO che le risorse per complessivi euro 25.000,00 per le attività previste nel presente provvedimento, sono disponibili ai seguenti capitoli di entrata e di spesa vincolati:

- capitolo 20103.02.3202549550 - contributo da Fondazione CA.RI.PA.RO per Progetto servizio carcere e comunità locale (Vinc. S. 320150/9550);

- capitolo 12041.04.3201509550 - trasferimenti ad associazioni private Progetto servizio carcere e comunità locale (Vinc. E. 320254/9550);

5) DI DEMANDARE al Dirigente del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia l'adozione degli atti amministrativi inerenti e conseguenti al presente provvedimento, prevedendo criteri e requisiti definiti con scelte tecniche amministrative appropriate e ponderate rispetto agli indirizzi espressi dalla Giunta e corrispondenti agli obiettivi dell'Amministrazione;

6) DI DARE ATTO altresì che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a dati sensibili o giudiziari;

7) DI ASSOLVERE l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico";

8) DI DICHIARARE, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di attuare le azioni programmate.

COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

In assenza di conflitto di interessi di cui al combinato disposto degli articoli 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Annotazioni:

Rovigo, 02/04/2024

IL DIRIGENTE
Valeria Orna

Documento sottoscritto con firma digitale